

R. PREFETTURA  
TORINO  
COMITATO PROVINCIALE  
PROTEZIONE ANTIAEREA  
COMITATO PROVINCIALE  
PROTEZIONE ANTIAEREA  
VIA GARIBOLDI 14

Torino, 9 aprile 1936-XIV

Al Signor Podestà di

COLLEGNO (Comune di 3° grado)

OGGETTO - Bombe inesplose.

Per conoscenza e norma e per gli eventuali provvedimenti di propria competenza, si trascrive quanto il Sottocapo di Stato Maggiore per la Difesa Territoriale, comunica con foglio n.1117 del 21 febbraio u.s.

"Sentito anche il parere dell'Ispettorato M. DICAT e M. da COS, del Comitato Centrale Interministeriale di P.A.A., della Direzione Generale di Artiglieria e del Comando Generale dell'Arma dei CC.RR., determino che il servizio di rimozione e distruzione di proiettili considerati inesplosi, che eventualmente venissero trovati nel territorio in tempo di guerra, sia così regolato:

a) nelle località di 1° grado, dove esistono gruppi di batterie della DICAT, la rimozione e distruzione delle bombe inesplose devono essere affidate a squadre di artificieri della DICAT stessa;

b) nelle località di 2° grado, difese con reparti mitraglieri, e nelle località di 3° grado, ove si attuano soltanto provvedimenti di P.A.A., l'incarico di rimozione e distruzione dei proiettili e bombe inesplose è affidato alle direzioni o sezioni staccate di artiglieria competenti. Dato che questi enti normalmente hanno la loro sede distante dalle località di 2° e 3° grado occorrerà, ogni volta che si verifichi il caso, richiamare nel modo più sollecito alla direzione o sezione staccata di artiglieria viciniora, l'invio del personale necessario.

Le richieste dovranno essere fatte dai Comandi DICAT e dalle Autorità preposte alla P.A.A.

L'Arma dei CC.RR. nel frattempo dovrà provvedere all'isolamento ed al piantonamento dei proiettili inesplosi.

Prego la Direzione Generale di Artiglieria, l'Ispettorato M. DICAT e M. da COS ed il Comitato Centrale I.P.A.A. di emanare ai dipendenti organi le conseguenti disposizioni di provvedere ad inserire nelle norme regolamentari della DICAT e della P.A.A.

Il Comando Generale dell'Arma dei CC.RR. ha assicurato che impartirà agli organi dipendenti particolari disposizioni relative al servizio in oggetto."

I Comuni che non avessero Stazione di CC.RR. devono pertanto provvedere con proprio personale a quanto sarebbe di spettanza dell'Arma Benemerita.

IL PREFETTO  
GIOVARA

COMUNE DI COLLEGGNO  
M. Pref. TORINO 9 APR 1936 XIV  
N. Prot. 2194  
Col. ....  
Risposta il .....

Torino - antiaerea